

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza Triennio 2023-2025

Approvato nella seduta del 6 Dicembre 2022

Il nuovo Consiglio dell'Ordine si è insediato il 29 Giugno 2022.

Dopo avere svolto una attenta analisi della mappatura dei processi interni e delle misure previste e fin qui adottate dai precedenti Consigli intende proseguire nel rispetto e nel potenziamento della politica in materia di anticorruzione e trasparenza.

Il Consiglio dell'Ordine, nella seduta del 6 Dicembre 2022, in continuità con l'attività già posta in essere dai precedenti Consigli in tema di trasparenza ed anticorruzione, ha delineato gli obiettivi di programmazione strategico gestionale propedeutici alla redazione del PTPCT 2023-2025.

Il Consiglio ha definito tali obiettivi funzionali alle attività che vorrà sviluppare nel corso del 2023 in ragione del criterio dell'applicabilità e della compatibilità ed in coerenza con i propri compiti istituzionali, del proprio contesto interno e delle proprie peculiarità.

Doppio livello di prevenzione

Il Consiglio, in considerazione dell'utilità dimostrata nel tempo, intende mantenere il c.d. "doppio livello di prevenzione" instaurando un rapporto di riferimento e coordinamento tra il RPCT Unico Nazionale e il RPCT Territoriale circa interpretazioni, informative ed orientamenti sulla normativa in materia di trasparenza e contrasto alla corruzione.

Partecipazione attiva del Consiglio e dei dipendenti

Il Consiglio intende garantire al RPCT un concreto supporto e mantenere operativo il sistema anticorruzione attraverso:

- la partecipazione fattiva e consapevole all'approvazione del PTPCT
- l'instaurazione di un ampio confronto con il RPCT.
- il tempestivo passaggio di informazioni per la pubblicazione dei dati nelle tempistiche previste dal Piano
- l'appropriato svolgimento dei processi in base ai regolamenti interni esistenti e il rispetto delle misure di prevenzione
- Il coinvolgimento del RPCT nelle attività preliminari alle delibere con particolare riguardo alle aree ritenute di rischio
- La previsione di una disponibilità economica di bilancio

Intende altresì potenziarlo con

- Report semestrali del RPCT al Consiglio
- Inserimento all'odg di un punto gestito dal RPCT per la trattazione di novità in materia di anticorruzione e trasparenza
- Invio ai consiglieri del materiale rilasciato in sede di eventi formativi in materia di trasparenza e integrità

- Coinvolgimento dei dipendenti nei processi interni per una maggiore conoscenza delle procedure e consapevolezza delle misure previste al fine della loro corretta applicazione e verifica

Implementazione processo di digitalizzazione e social media

Il Consiglio intende proseguire nel miglioramento del processo di digitalizzazione per rendere l'Ordine una amministrazione aperta in grado di offrire servizi digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con gli iscritti, che rappresentano gli stakeholders verso i quali sono diretti i servizi istituzionali e più in generale con i terzi che si trovino a confrontarsi con l'Ordine.

Il Consiglio sta programmando questo processo di trasformazione digitale sotto due aspetti: trasparenza e interazione. Intende adottare infatti tutti gli interventi che permettano una maggiore accessibilità ai servizi web e consentano di favorire la trasparenza:

- revisione del sito e utilizzo dei social media per una migliore comunicazione con gli iscritti/collettività;
- Implementazione di sistemi on line che consentano di fruire dei servizi attraverso la propria identità digitale (SPID, PagoPA, servizi on line)
- Dotazione di software che consentano il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema informatico per rendere agili le operazioni, ridurre i passaggi manuali, assicurare controllo e trasparenza sull'esecuzione di ciascuna attività

Il Consiglio per fare fronte agli interventi di adeguamento tecnologico ha presentato richiesta per l'accesso ai fondi del PNRR.

Qualora venisse accettata la richiesta il Consiglio prevede di finalizzare l'utilizzo dei fondi alle attività sopra indicate nel rispetto della normativa di riferimento, dei Regolamenti interni e dandone la massima trasparenza e conoscibilità agli iscritti prevedendo un'assemblea dedicata alla presentazione di tale progetto.

Diversamente l'Ordine prevede di procedere gradualmente all'adeguamento in ragione delle disponibilità di bilancio che consentono un impegno finanziario distribuito su più annualità in base ad un programma di sviluppo che verrà predisposto.

Il Consiglio prevede inoltre di promuovere la formazione dei dipendenti sulle nuove tecnologie e social media per favorirne un utilizzo consapevole e migliorare la propria immagine.

Variazione dotazione organica

Il Consiglio, in considerazione dei nuovi e sempre maggiori adempimenti che la normativa di riferimento pone in capo agli Ordini Professionali, prevede di richiedere la variazione della dotazione organica per l'inserimento della posizione organizzativa C ed attivare le procedure previste per la progressione interna fra aree rivolte al personale già in servizio

Tale procedura seguirà le indicazioni previste dalla legislazione in materia di determinazione delle piante organiche e del Regolamento interno dell'Ordine.

Gli eventuali oneri conseguenti alla programmazione saranno coperti con l'aumento dei capitoli di spesa relativi al personale nei bilanci preventivi da approvare per i relativi anni.

Codice di dipendenti

IL Consiglio intende procedere quanto prima, e comunque nel corso del primo semestre del 2023, all'aggiornamento del "Codice di Comportamento dei Dipendenti" già adottato

Intende promuovere e divulgare comportamenti eticamente corretti sia da parte dei dipendenti, dei Consiglieri e di tutti i consulenti/collaboratori che si trovino a collaborare con l'Ordine

Lo stesso verrà redatto in conformità al Codice di Comportamento definito dal DPR 626/2011 e "personalizzato" avuto riguardo all'organizzazione interna, alle attività in concreto svolte dai dipendenti, alle misure ed ai controlli effettivamente esercitabili sugli stessi.

Regolamentazione procedura – Indicazione nominativi su richiesta di terzi

In considerazione dell'assenza di una procedura che regoli l'indicazione di nominativi di professionisti su richiesta di terzi, il Consiglio prevede per il primo trimestre del 2023 di definire una procedura scritta che regoli tale attività

In particolare intende procedere alla formazione di elenchi "specialistici" per materia nei quali ricomprendere tutti i professionisti che ne facciano richiesta e da trasmettere in caso di richiesta a Enti/privati/Aziende.

